

**P**ARIGI — Da oggi e per l'intero mese di ottobre tutto il Val de Marne, il dipartimento che si trova all'est della capitale, vivrà all'ora italiana. Vi si svolgerà il primo festival internazionale della Commedia dell'Arte. Al centro di questa manifestazione senza precedenti si troverà il teatro Romain Rolland di Villejuif, ma spettacoli, conferenze, tavole rotonde, proiezioni, esposizioni sono in programma anche in altre località del dipartimento (Orly, Vitry, Maison Alfort, Hay-les-roses, Ivry, Gentilly, Fontenay-sous-bois, Choisy-le-Roi, Chevilly-Larue, Créteil, Thiais, invadendo non soltanto i teatri e il cinema ma anche le strade, le piazze, le scuole, le fabbriche. Sono previste persino alcune incursioni a Parigi, come quella annunciata per la sera del 23 ottobre, sulla splanata del teatro Nazionale di Chaillot, al Trocadero: giochi di luce, laser, musica, danza, tutto sarà utilizzato per la performance del «Centro di maschere e di strutture gestuali» di Donato Sertori, Roberto Terribile, Paolo Trombetta e Paola Pizzi, con la partecipazione di tutti gli allievi del seminario organizzato a Parigi.

Il festival si propone di offrire al pubblico spettacoli di classe internazionale e di alta qualità. Vuol fargli ritrovare il gusto del teatro, attraverso il riso e un discorso che sa restare sempre semplice, come appunto quello della Commedia dell'Arte, la forma di spettacolo italiano che ha ottenuto e continua a ottenere al di qua delle Alpi un grande successo. In un momento in cui il teatro si cerca e a volte si perde, precisano gli organizzatori, questo festival è un mezzo per ritrovare le fonti alle quali lo stesso Molière ha attinto, quella commedia italiana che ha esercitato una profonda e duratura influenza sulla storia del teatro francese.

Le prime compagnie regolari della Commedia dell'Arte si erano formate sul territorio della Repubblica di Venezia. Come a conferma di questa matrice le formazioni provenienti da quelle contrade sono predominanti tra quelle invitate. Il T.A.G. di Venezia, la compagnia fondata nel 1976 che ha preso parte alla lavorazione del *Don Giovanni* di Joseph Losey, presenterà *Il falso magnifico*, creato da Carlo Bosso su un canovaccio di Flaminio Scala, in margine al corso da lui diretto in occasione del Carnevale di Venezia dell'anno scorso. Il Teatro all'Avogaria, fondato da Giovanni Poli nel

1969 in una fabbrica abbandonata della città lagunare, presenterà *La finta ammalata* di Giovanni Goldoni, con la regia di Bepi Morassi. Il Piccolo Teatro della Città di Chioggia, fondato nel 1945 per iniziativa di Brunello Rossi e di un gruppo di dilettanti, porterà *Le baruffe chiozzotte* di Goldoni, uno spettacolo che la compagnia, formata esclusivamente da abitanti del posto che parlano il dialetto e rivivono sul palcoscenico le loro abitudini, interpreta regolarmente dal 1954. Il Teatro Piccionais di Vicenza, compagnia animata dai Carrara, attori di padre in figlio da dieci generazioni, e specializzata nella ricerca sul teatro improvvisato, la maschera e la professione del comico, presenterà il suo programma di lazzi, battute, spacciate, scene celebri (come la prima ricetta della polenta, tratta ~~dal~~ *di garbo di Goldoni*).